



# LAZZERI Desiderio Red



2014

serra T media

invaso sett.27



2015

serra T media

invaso sett.27



2016

serra T media

invaso sett.26



2017

serra T alta

invaso sett.26



2015

invaso sett.31





T bassa

tunnel T media

2017

invaso sett.31



tunnel T alta T bassa

Vaso 14

2018

invaso sett.31



Serra Talta

tunnel T bassa

2019

invaso sett.31





Serra T alta

tunnel T bassa

### maturazione 2015

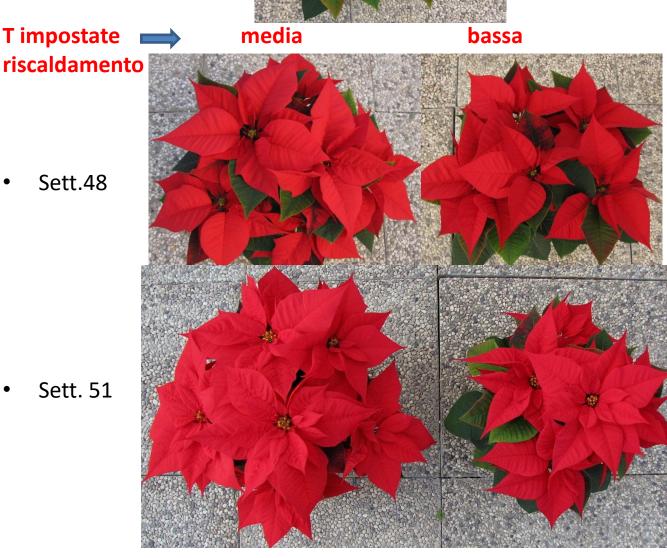
Sett. 42

Sett.45

**T** impostate

Sett.48

Sett. 51



### maturazione 2017

• Sett. 42



T impostate riscaldamento

alta

bassa



• Sett.45



• Sett.48

# maturazione 2018\*

Sett.42



T impostate riscaldamento

• Sett.45

• Sett.48

• Sett.50



<sup>\*</sup>autunno molto caldo e soleggiato, ha mitigato molto l'effetto del riscaldamento contenuto

# maturazione 2019

Sett.42



**T** impostate riscaldamento

Sett.45

Sett.48

Sett.50



2014 Serra T media invaso sett.34





#### INFORMAZIONI TRATTE DAI TEST

- •PIANTA: vigoria medio-forte. Pianta regolare che ramifica molto, anche con rami secondari; il portamento è a V aperta, utile la legatura nel vaso 17.
- •FIORITURA: molto precoce, infiorescenze grandi perfettamente orizzontali colore rosso brillante, leggermente aranciato. I ciazii sono mediamente numerosi, grandi, a maturazione precoce come le brattee.
- •RESISTENZA FREDDO/UMIDITA': la riposta della pianta a bassa T è molto buona anche come maturazione. In annate con autunno caldo, poco evidente è risultata alla fine la differenza tra le piante alle 2 gestioni del riscaldamento. La brattea matura è, in condizioni favorevoli alla malattia, sensibile alla botrite.
- •TRASPORTO/DURATA: test non effettuati.
- •NOTE: novità interessante per la vigoria, la regolarità anche con ridotto uso di nanizzanti e le infiorescenze appariscenti.

Ottimo il risultato in tutte le taglie testate; particolarmente indicata per ottenere piante di effetto nei vasi grandi, soprattutto per aprire la stagione di vendita. La forte precocità la espone al rischio sovramaturazione, occorre pertanto fare attenzione alla gestione dell'Ur nelle fasi finali, soprattutto in climi o con andamenti stagionali molto caldi.